



Anno Scolastico 2021/2022
 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
 5^a ATL
 TRASPORTI E LOGISTICA
 ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
 OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

Lecce, 12 maggio 2022

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	PRESICCE MIRIAM	
Storia	PRESICCE MIRIAM	
Lingua straniera: Inglese	VALLONE ROBERTA	<i>Roberta Vallone</i>
Matematica	ROLLO PASQUALINA	<i>Pasqualina Rollo</i>
Diritto	FERRANTE CRISTINA	<i>Cristina Ferrante</i>
Elettrotecnica	SARACINO VINCENZO	
Laboratorio	PERRONE LUCIANO	<i>Luciano Perrone</i>
Meccanica e macchine	CALABRESE GIANPAOLO	
Laboratorio	COMI NOE'	<i>Noe' Comi</i>
Scienze della navigazione, struttura e costr. del mezzo aer.	MONTEDURO ANTONIO	<i>Antonio Monteduro</i>
Laboratorio	MONTINARO GIANPIETRO	<i>Gianpietro Montinaro</i>
Scienze Motorie	LEO LUCIANA	<i>Luciana Leo</i>
Sostegno	SABATO RAFFAELLA	<i>Raffaella Sabato</i>
Religione	MARINO MICHELE	
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. ALDO GUGLIELMI	<i>Aldo Guglielmi</i>

INDICE

RIFERIMENTO NORMATIVO _____	2
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE _____	3
PROFILO DELL'INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA, CON. DEL MEZZO AEREO”	
Profilo Del Diplomato _____	4
Competenze del Profilo Professionale _____	5
Matrice delle Competenze per le discipline del 2° Biennio e del 5° Anno _____	5
Quadro Orario del quinquennio _____	6
PROFILO DELLA CLASSE _____	7
Situazione di partenza della classe _____	10
Riepilogo risultati al termine del terzo e quarto anno _____	10
Situazione debiti della classe _____	10
Composizione della classe al 5° anno _____	
PERCORSO FORMATIVO _____	12
Metodologie e strategie didattiche _____	13
Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi, strumenti _____	13
CLIL _____	14
Educazione Civica _____	15
- Griglia di valutazione per l'attività di Educazione Civica _____	18
Moduli pluridisciplinari _____	19
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento _____	19
- Scheda di valutazione delle attività di PCTO _____	21
Progetti e attività curriculari, extracurriculari ed integrative _____	22
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI _____	
Verifica e valutazione nella didattica a distanza nella didattica in presenza _____	22
- Griglia di valutazione del profitto _____	23
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta _____	26
- Griglia di riferimento _____	27
Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo _____	28
- Nuove disposizioni O.M. 53/2021 _____	29
L'ESAME DI STATO 2022 _____	
Modalità di svolgimento _____	31
- Griglia di valutazione del colloquio _____	33
ALLEGATI(Elenco) _____	34
1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. _____	35
a. <i>Mission e vision</i> dell'Istituto	
b. La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curriculum	
c. Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico	
d. Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione	
2. SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME _____	39
3. SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME _____	47
4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE _____	49
5. CONSUNTIVI DISCIPLINARI (schede informative su singole discipline: competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) _____	50

FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente e note M.I.U.R. di seguito riportate.

- **Nota Ministeriale AOODGOSV 7340 28 marzo 2022**

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022 - chiarimenti e indicazioni operative

- **Ordinanza Ministeriale A00GABMI 65 14 marzo 2022**

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

- **Ordinanza Ministeriale A00GABMI 65 14 marzo 2022 art.12**

Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

- **Nota direttoriale del 12 novembre 2021 AOODGOSV 28118**

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2021/2022 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

- **Nota 2 aprile 2021, AOODGOSV 7116**

Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione – indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

- **Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, n. 88**

Adozione dei modelli di diploma e curriculum dello studente

- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;

b. P.T.O.F. 2021/2022 dell'I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce

c. Verbali di Dipartimento dell'I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce

Nella redazione del documento ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del **Dlgs 62/2017**, il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal **Garante per la protezione dei dati personali** con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA	ORE SETTIMANALI	NOTE
Lingua e Lettere Italiane	PRESICCE MIRIAM	5°	6	Com. interno
Storia	PRESICCE MIRIAM	5°	2	
Lingua straniera: Inglese	VALLONE ROBERTA	5°	3	Com. interno
Matematica	ROLLO PASQUALINA	5°	3	
Diritto	FERRANTE CRISTINA	1° 2° 3° 4° 5°	2	Com. interno
Elettrotecnica	SARACINO VINCENZO	1° 3° 4° 5°	3	
Laboratorio	PERRONE LUCIANO	4° 5°	(2)	
Meccanica e macchine	CALABRESE GIANPAOLO	4° 5°	4	
Laboratorio	COMI NOE'	5°	(2)	
Scienza della navigazione, struttura e cond. del mezzo aereo	MONTEDURO ANTONIO	3° 4° 5°	8	Com. interno
Laboratorio	MONTINARO GIANPIETRO	3° 4° 5°	(6)	Com. interno
Scienze Motorie	LEO LUCIANA	5°	2	Com. interno
Religione	MARINO MICHELE	1° 2° 3° 5°	1	
TOTALE ORE SETTIMANALI:			32(10)	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

**PROFILO DELL'INDIRIZZO “TRASPORTI E LOGISTICA”
ARTICOLAZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO”
OPZIONE “CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO”**

PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in “Trasporti e logistica”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione “Conduzione del Mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Trasporti e Logistica” – articolazione “Conduzione del Mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo aereo”, consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A) del , Decreto 24 aprile 2012 di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
P2	Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
P3	Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
P4	Gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
P5	Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
P6	Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
P7	Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
P8	Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo
P9	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
P10	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE																						
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14	P15	P16	P17	P18	P19	P20	P21	P22	
ITALIANO									R	R												C	R
LINGUA INGLESE												R	R										C
STORIA											R								R				
MATEMATICA														R	R	R	R		C				
COMPLEMENTI DI MATEMATICA (3° E 4° ANNO)														R	R	R	R		C				
DIRITTO	C					C			C										C				
ELETTROTECNICA E LAB.		C	C					C														C	
MECCANICA E MACCHINE E LAB.	C	R		C	C		C									C	C	R		R			
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTR. DEL MEZZO	C		R	C	R	R	C	C					C									R	
LOGISTICA (3° E 4° ANNO)	R		C	R		C	R	R															

R DisciplinadiRiferimento

C Disciplina Concorrente per fornire laCompetenza

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITA’ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate**	-	3			
ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO”					
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo			5	5	8
Meccanica, macchine***			3	3	4
Logistica			3	3	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	165=5h×33 sett.	99=3 h×33 sett.	264=8h×33 sett.	297=9h×33 sett.	330=10h×33 sett.
di cui in compresenza	264*=8h×33 sett.		297*=17h×33 sett		330*=10h×33 sett.
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

È previsto, nella classe quinta, l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

NOTA: L’articolazione “Conduzione del mezzo” è riferita ai settori aeronautico, navale e terrestre.

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplinata denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

*** Da considerare le ore di compresenza.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 15 allievi di cui 13 studenti, 1 studentessa tutti provenienti dalla classe 4ATL e 1 studente proveniente dal ITN CARNARO di brindisi ma mai frequentante questa classe. Tra questi vi è un alunno che ha usufruito nel seguente anno del sostegno didattico educativo per 9h settimanali.

Molti allievi sono pendolari e provengono dai paesi limitrofi o da paesi più distanti. Questa classe durante alcune ore di lezione è stata accorpata, nel corso di quest'anno scolastico, alla classe 5CM. Tale situazione ha determinato momenti di coesione e amicizia ed ha consolidato i rapporti improntati al dialogo e al confronto, creando buoni equilibri relazionali all'interno del gruppo classe

Per tutto il triennio è stata assicurata la continuità didattica in quasi tutte le discipline, solo in Italiano, Storia, Inglese, Matematica il docente è stato cambiato in quest'ultimo anno.

Questo anno scolastico è stato meno complesso degli ultimi due anni perché è stato possibile svolgere tutte le ore in presenza recuperando però carenze che si sono accumulate nei due anni precedenti a causa della situazione emergenziale covid19 e quindi a causa delle lezioni da remoto.

In questa fase la presenza alle lezioni, è stata assidua per la maggior parte degli alunni, qualcuno invece ha evidenziato una presenza irregolare, qualche volta per problemi di salute dovuti al covid, più spesso per le scelte arbitrari e personali e, quindi, per un ridotto senso di responsabilità. Tutti i docenti del C.d.C. hanno svolto lezioni in presenza secondo il proprio orario di servizio, assicurando il contatto diretto e costante con gli alunni.

Le azioni didattiche, considerata la straordinarietà della situazione degli anni precedenti, sono state tese a supportare da un punto di vista emotivo-relazionale gli alunni, a recuperare carenze pregresse e a guidare, in particolare, coloro che hanno evidenziato difficoltà e in sicurezza.

La comunicazione con le famiglie è stata costante attraverso il R.E. e contatti telefonici anche in questa fase.

Per quanto riguarda la valutazione, nell'ambito dei criteri adottati dagli Organi Collegiali, si è stabilito di svilupparla sulla base di più dimensioni: partecipativa, interattiva, cognitiva e metacognitiva.

La scheda dei descrittori si allega al presente documento.

Nel contesto della vita della classe, in questo anno scolastico, non sono emersi problemi di comportamento, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto, l'interesse nelle attività didattiche e l'impegno nello studio, invece, non sono stati sempre costanti e soddisfacenti per alcuni di essi.

Sotto il profilo socio-culturale la classe risulta eterogenea essendo costituita sia da individualità che si caratterizzano per un solido retroterra culturale, sia da studenti con un vissuto più problematico.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, la classe ha conservato una certa eterogeneità, In particolare, un gruppo di allievi si è distinto per capacità individuali, partecipando al dialogo educativo in modo costante e proficuo; ha evidenziato buone conoscenze e competenze, adeguate capacità di sintesi e di rielaborazione di quanto appreso. Per costoro si è potuto evidenziare un impegno assiduo e sistematico, un metodo di studio autonomo e produttivo; essi hanno acquisito in modo adeguato i linguaggi specifici, si esprimono con chiarezza e competenza dimostrando capacità di rielaborazione critica. I risultati, per questi studenti che si sono distinti e hanno profuso impegno per tutto il triennio/quinquennio, si attestano su livelli buoni, con diverse punte di eccellenza. In altri allievi, si riscontrano livelli di apprendimento diversi, da generalmente sufficienti a pienamente discreti, mentre alcuni si attestano intorno alla mediocrità.

Il CdC ha messo in atto tutte le strategie e a volte interventi personalizzati, allo scopo distimolare una partecipazione ed un impegno più produttivi e sistematici e, una frequenza meno discontinua per alcuni .

La maggior parte degli alunni nel corso di questo ultimo periodo si è impegnata di più, riuscendo a recuperare le precedenti carenze, qualcuno non vi è riuscito del tutto.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che molti alunni hanno coltivato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale e autonomo.

Gli studenti hanno risposto sempre prontamente alle diverse attività proposte nel corso del triennio: Orientamento, Scuola Aperta, Progetti Erasmus+, visite guidate, Alternanza scuola lavoro, Corsi di salvamento, Gare Sportive e altre attività.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

Come da protocollo ministeriale, si è realizzato l'insegnamento di una disciplina DNL secondo la metodologia CLIL. In Lingua Inglese si sono svolte le UDA: THE FLIGHT OF LINDBERGH e the PHENOMENA DANGEROUS FOR THE FLIGHT. Tali UDA ha visto coinvolte le discipline Scienze della Navigazione e Inglese.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

RISULTATI AL TERMINE DEL TERZO E QUARTO ANNO

CLASSE	Anno Scolastico	Numero alunni iscritti alla classe	Alumni ritirati	Alumni Promossi	Alumni trasferiti	Alumni non promossi	Alumni promossi con giudizio sospeso in 3 discipline	Alumni promossi con giudizio sospeso in 2 discipline	Alumni promossi con giudizio sospeso in 1 disciplina
3 ^a	2018/19	14	0	14					
4 ^a	2019/20	15	0	12		1	1	0	1

SITUAZIONE DEBITI DELLA CLASSE

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane			Matematica		Meccanica e macchine
Storia			Elettrotecnica		Diritto
Lingua Straniera - Inglese			Scienza della navigazione, strutt. e conduzione del mezzo		Educazione Fisica

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO (PAI) ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane			Matematica	(1)	Meccanica e macchine
Storia			Elettrotecnica		Diritto
Lingua Straniera - Inglese	2		Scienza della navigazione, strutt. e conduzione del mezzo	1	Educazione Fisica

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL 5° ANNO

SULLA BASE DEI RISULTATI DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO		
N° studenti promossi		12
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina		1
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline		0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline		1
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline		0
N° studenti provenienti da precedente quinta classe dell’istituto		0
N° studenti provenienti da altri istituti		1
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l’istituto stesso		0
TOTALE STUDENTI QUINTA CLASSE		15

ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° ANNO CON MEDIA M PARI A:		
$M = 6$	n.	0
$6 < M \leq 7$	n.	4
$7 < M \leq 8$	n.	3
$8 < M \leq 9$	n.	3
$9 < M \leq 10$	n.	2

PERCORSO FORMATIVO

I PRINCIPI A CUI SI E' ISPIRATO IL CONSIGLIO PER INDIVIDUARE REGOLE E PERCORSI DI CRESCITA:

- “ *La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell’osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’adempimento dei propri doveri.*”
- “*L’introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.*” (NOTE M.I.U.R. 31/07/2008).
- *La sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, prevista dalla vigente normativa, è vincolante per le parti, scuola e famiglie, ed impegna la scuola a fornire un servizio di qualità e le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti e le priorità dell’azione educativa.*

PER LA FORMAZIONE CULTURALE:

- *...La formazione di base dovrà consentire allo studente di saper leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico e razionale ma anche creativo e progettuale....*
- *...E’ la “scuola della conoscenza” a fornire a ciascun cittadino gli strumenti e la possibilità di sceglierli e di utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita....*

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate nelle discipline e gli spazi, i mezzi, gli strumenti sono riportati nelle tabelle seguenti.

IN PRESENZA										
	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e macchine	Elettrotecnica automazione	Scienza della navigazione	Scienze motorie
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
Esercitazione in gruppo		x	x	x						
Ricerca guidata	x	x	x	x		x	x	X	x	x
Problem Solving				x	x	x			x	x
Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, files video e audio per supporto agli studenti anche in modalità asincrona		x	x	x	x	x	x	X	X	x

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	Matematica	Meccanica e macchine	Elettrotecnica automazione	Scienza della navigazione	Scienze motorie
Laboratori						x	x	x	X	
Lavagna						x	x	x	X	
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	X	
Testi di consultazione		x	x		x	x			X	
Sussidi audiovisivi e informatici	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X
Fotocopie						x	x	x	x	
Palestra e territorio										x
Aula virtuale- Classroom-meet Jamboard Gmail WhatsApp	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come da protocollo ministeriale, si è realizzato l'insegnamento di una disciplina DNL secondo la metodologia CLIL. In Lingua Inglese si è svolta le UDA: PHENOMENA DANGEROUS FOR THE FLIGHT e THE FLIGHT OF LINDBERGH. Tale UDA ha visto coinvolte le discipline Scienze della Navigazione e Inglese.

Obiettivi: Favorire il potenziamento di strategie di apprendimento attraverso la combinazione di due aree diverse, quella disciplinare e quella linguistica, potenziare l'apprendimento in Lingua Inglese e nella disciplina di indirizzo, promuovere l'apprendimento cooperativo e il learning by doing,

Attività e metodologia: E' stato utilizzato un approccio “theme based” una didattica per temi mirata allo sviluppo delle competenze trasversali, interdisciplinari e disciplinari. Un approccio interattivo in cui l'alunno è al centro della didattica ed è corresponsabile del proprio apprendimento. Varie strategie sono state utilizzate come cooperative learning, lavori di gruppo, etc.

Tutti gli alunni hanno partecipato, il conseguimento degli obiettivi è avvenuto in relazione alle loro competenze linguistiche.

SCHEDA DIDATTICA RELATIVA AL MODULO CLIL Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE - Modulo CLIL

Competenze e abilità specifiche della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione e potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina - sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nel mondo aziendale sia a livello universitario.
Nuclei Tematici trattati	PHENOMENA DANGEROUS FOR THE FLIGHT e THE FLIGHT OF LINDBERGH
Tempi	Marzo e Aprile
Metodologie	Lavoro di gruppo
Strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Moduli online

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l’Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca fossero definite linee guida per l’insegnamento con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Le **finalità** dell’educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019):

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tre i macro nuclei tematici (Linee guida allegate al DM n. 35/2020):

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
- L’UNIONE EUROPEA

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l’insegnamento trasversale specificandone anche, per ciascun anno di corso, l’orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella

programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente

In applicazione della Legge, la seguente proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.

DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE	
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento)</i>	
33 ORE/ANNO da ricavare all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l’UDA per l’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA	La stesura dell’UDA terrà conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti in data 01/09/2020, contenute nel presente documento.
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel Registro elettronico si scriverà “Educazione civica: tema generale; argomento
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l’invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini
La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti del , nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti. Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com’è o elaborando un piano operativo pertinente.	

PROSPETTO DI SINTESI CLASSE V		
TEMATICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA, LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E L’UNIONE EUROPEA		
CONOSCENZE - L’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese - I valori in essa sanciti e tutelati	OBIETTIVI - Rispondere ai doveri di cittadino - Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	TRAGUARDI DI COMPETENZA - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di ambiti istituzionali e sociali - - Partecipare al dibattito culturale - - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

VATL			
TEMATICHE: La Costituzione italiana, le Organizzazioni internazionali e l'Unione europea			
TECNICO INDUSTRIALE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
➤ TRAPORTI E LOGISTICA	DIRITTO ED ECONOMIA	La struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini: rapporti civili, economici e politici. Le istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	9
	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	Il lavoro nella Costituzione Italiana (articoli 1, 2, 3, 4, 28, 35, 36, 38 - interpretazione letterale e logica)	8
	RELIGIONE	I principi fondamentali della Costituzione: rapporti etico-sociali La dignità della persona umana e della sua concreta realizzazione, anche attraverso il lavoro, come realizzazione di libertà, crescita personale e comunitaria, di inclusione e di coesione sociale.	8
	SCIENZE MOTORIE	L'attività sportiva come valore etico L'importanza delle regole nell'attività sportiva Elaborazione del "codice deontologico" dello sportivo Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	8
	TEMPI	Intero anno scolastico	
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]		
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problemsolving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flippedclassroom [x] Debate [x]		
VERIFICA	FORMATIVA: domante informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]	SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]	
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DIBASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 – DISCRETO	8 – BUONO	9- 10 – OTTIMO
CONOSCENZE							
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa 		Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
ABILITÀ							
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 		Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.
COMPETENZE							
<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli. - Collaborare in modo proficuo e democratico, alla vita della comunità. - Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui. - Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri. 		Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.	Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi. Valuta superficialmente	Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ma non del tutto approfondite.	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ed in certi casi approfondite.	Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari. Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

MODULI E UDA MULTIDISCIPLINARI

1) TITOLO: L' AEROPORTO (verrà allegato modulo pluridisciplinare)			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ATTIVATE (disciplinari – per asse – di cittadinanza)	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPI
ITALIANO,STORIA, INGLESE, DIRITTO, MECCANICA, NAVIGAZIONE, MATEMATICA, ELETTRTECNICA, EDUCAZIONE FISICA	SI RIMANDA ALLA PROGRAMMAZIONE	PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	20h

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, obbligatoriamente un percorso obbligatorio di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo della alternanza scuola-lavoro articolava in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Come è noto , il decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, scaturito dalle ultime disposizioni di legge, ha pubblicato le linee guida relative ai PCTO, che hanno previsto la ridenominazione del percorso di alternanza scuola lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. Il nostro Istituto ha però offerto ai suoi studenti percorsi di alternanza superiori al tetto minimo obbligatorio.

L'alternanza si è realizza con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, tra cui un **Modulo sulla Sicurezza**, al terzo. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

Le nuove disposizioni per il distanziamento, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno comportato l'esigenza di ricorrere nel quinto anno a percorsi PCTO digitali che sono stati attivati in collaborazione con vari enti.

L’istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda ha valutato il percorso di alternanza effettuato.

La classe ha effettuato Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento di Alternanza in aziende operanti in diversi settori a partire dall’a.s. 2019-20, ai sensi dell’art.1, comma 33 e seguenti, della Legge del 13 Luglio 2015, n. 107.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Essi hanno tutti effettuato le ore nel corso del terzo e quarto anno, e del quinto anno nel corso del quale sono stati attivati i percorsi digitali in particolare per gli studenti che hanno dovuto completare il numero di ore previste nell’ambito del quinto anno.

L’esperienza fatta dagli studenti è anche stata valutata dal tutor aziendale, secondo una scheda di valutazione predisposta dall’istituto (in allegato).

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro.

Nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, gli studenti hanno partecipato:

- all’evento ONLINE“**Giornata di promozione della cultura scientifica**”orientamento post diploma
- ad un incontro da remoto“**Salone dello studente**” PNRR è MEZZOGIORNO;
- ad un attività e-learning “**Youth Empowered 2020 2021**” per l’attività di orientamento;
- ad un corso da remoto “**Air Dolomiti**” per attività di orientamento post diploma

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI P.C.T.O.

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ Ore svolte _____

Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari Aziendali di lavoro edipausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare Autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente Verso situazioni nuove;						

Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare Efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo Collaborando con gli altri;						

OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

Ulteriori suggerimenti e/indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data _____

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

PROGETTI E ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITÀ E PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
“SCUOLA APERTA” - OPEN DAY	13
ERASMUS+	1
ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ UNISALENTO	TUTTI
P.C.T.O.	TUTTI
CORSO DRONI	2
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	1
CONVEGNO ARMA AERONAUTICA	14
VISITA PRESSO SCUOLA DI CAVALLERIA	14

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In relazione agli obiettivi educativi e didattici ed ai risultati formativi, si rendono trasparenti e condivisi sia le *modalità di verifica del processo di formazione* che e i *criteri di valutazione degli studenti*

La valutazione esprime la sintesi interpretativa “in itinere” o finale del processo formativo dell’allievo mentre la verifica costituisce l’analisi interpretativa del processo di apprendimento.

La **valutazione** è un momento fondamentale della programmazione. Infatti è strettamente connessa alla metodologia didattica al fine di verificare in modo coerente agli obiettivi indicati e alle metodologie usate, i risultati del programma di lavoro redatto dal docente.

Si tratta in pratica della fase di raccolta dei dati nella procedura di feedback per il controllo del processo curriculare di apprendimento.

La valutazione riguarda non solo l’alunno, ma anche l’insegnante e la scuola. Infatti allorché un docente esprime una valutazione sull’alunno, valuta anche la propria attività, così come la valutazione sul rendimento dell’alunno è anche valutazione dell’attività didattica e organizzativa che la scuola ha realizzato.

La valutazione non è dunque un mero accertamento del profitto, m è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di

verificare l' idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguati.

La valutazione può essere formativa e sommativa.

La **valutazione formativa** tende a cogliere, in itinere, i livelli di approfondimento dei singoli, ma anche l'efficacia delle procedure seguite, permette quindi un'eventuale revisione e correzione del processo, l'attivazione dei corsi di recupero-sostegno, il cambiamento delle metodologie didattiche. La **valutazione sommativa** tende a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello; ha, quindi, funzione di bilancio consuntivo sull'attività scolastica e sugli apprendimenti che essa ha promosso.

Le **verifiche** saranno effettuate mediante le seguenti modalità.

- a) Tipologia
- Verifiche orali frontali
 - Prove strutturate e semi-strutturate
 - Elaborati scritti
 - Prove pratiche
 - Esercitazioni di laboratorio
 - Produzione di lavori

b) Frequenza.

Le prove orali frontali saranno non meno di due per quadrimestre. Le prove collettive (compiti in classe, prove strutturate e semi -strutturate, questionari collettivi) saranno tre per ogni quadrimestre, possibilmente con modalità varie.

c) Tempi

Il tempo di correzione delle prove scritte/grafiche è fissato entro 20 giorni dalla data del compito.

d) Parametri valutativi

Per ogni prova il docente stabilirà:

- Gli obiettivi il cui raggiungimento intende verificare
- Il contenuto della verifica
- La scala di valori in decimi e le condizioni che devono essere soddisfatte per raggiungere i valori minimo/massimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO				
PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<i>Modalità di partecipazione all'attività in D.I.D.</i>	<i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	<i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	<i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio ed di lavoro anche problematiche</i>	
Gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente	Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1 2

I.I.S.S. “Enrico Fermi” - Lecce

La partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente	Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3 4
La partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.	Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
La partecipazione al dialogo educativo è stata per lo più passiva.	Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.	Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
La partecipazione al dialogo educativo è stata buona.	Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
ha partecipato attivamente e costruttivamente al dialogo educativo. In qualche caso ha le proprie capacità a disposizione di tutti.	Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9 10

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

A seguito del D.L. n. 137 dell'1/9/2008 il **voto di condotta**, in quanto indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, ha ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sull'ammissione alla classe successiva.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche ed attività di alternanza scuola/lavoro; rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con Dirigente, docenti, personale scolastico e compagni
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo; svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Al fine di un più chiaro rapporto fra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta, e ferma restando l'autonomia della funzione docente in materia di valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta i criteri stabilito dal Collegio dei Docenti che propone di valutare secondo i seguenti indicatori:

- **Senso civico e legalità**

Comportamento responsabile ovunque all'interno dell'istituto ed all'esterno, rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento interno (persone, ruoli, regole)

- **Interesse, impegno e rispetto delle consegne**

Atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto, puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza in occasione di verifiche scritte/orali

- **Regolarità della frequenza**

Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- ✓ L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti gli indicatori
- ✓ L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno due indicatori
- ✓ L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di un solo indicatori.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'5% ed il 7% del monte ore svolto (da 11 a 15 giorni) *</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.	10
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra 8% - 9% del monte ore svolto (da 17 a 20 giorni)*.</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico	9
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'10% ed il 11% del monte ore svolto (da 22 a 24 giorni)*.</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>		8
<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'12% ed il 13% del monte ore svolto (da 26 a 28 giorni)*.</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>		7
<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza).</p> <p>Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'14% ed il 25% del monte ore svolto (da 30 a 55 giorni)*.</p> <p>Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>		6
<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un</p>		5 <i>(si ricorda</i>

periodo non inferiore ai 15 giorni 2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario 3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici		<i>che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)</i>
N.B. : La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.		

*Relativamente alla frequenza il C.d.C. terrà conto di eventuali situazioni particolari.

Comportamenti da considerare come particolarmente gravi: reati che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi...); per ogni altro penalmente perseguibile e sanzionale; per grave trasgressione della legge sulla violenza della privacy.

Si ricorda, inoltre che, la correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo. In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento di istituto.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un apposito punteggio che il Consiglio di Classe attribuisce nello scrutinio finale ad ogni alunno meritevole. Questa assegnazione si verifica negli ultimi tre anni del percorso di istruzione superiore e la somma dei punteggi si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d’esame scritte orali.

Il punteggio di cui sopra scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l’impegno e la partecipazione propositiva all’area di progetto, alle attività extracurricolari organizzate dall’Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Con l’entrata in vigore **del D.L. 13/04/2017 n. 62**, si è applicata la seguente tabella, Allegato A (di cui all’articolo 15, comma 2) che definisce i nuovi criteri per l’attribuzione del credito secondo la nuova normativa.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Criteri di assegnazione del credito formativo

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come “ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato”. Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe e riguarda le competenze derivanti dalle esperienze e non le solo esperienze in quanto tali.

In pratica le esperienze ritenute utili contribuiranno all’attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell’alunno nell’ambito di alcuni limiti sull’entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che “le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allosport”.

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all’esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine di Maggio, consiste in un’attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e dovrà contenere un’esauriente descrizione dell’esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell’esperienza.

NUOVE DISPOSIZIONI O.M. n. 53/2021
a seguito dell’Emergenza Sanitaria Covid-19

L’O.M. n. 53 del 03 marzo 2021, per adattarsi all’emergenza sanitaria in atto, oltre a dettare le linee guida per lo svolgimento dell’esame di Stato, ha rivisto, in considerazione del mancato svolgimento delle due prove scritte, i criteri di attribuzione dei punteggi relativi al credito ed al colloquio.

Di norma, il credito scolastico del triennio rappresenta come valore massimo 40 punti (60 le prove scritte) sui 100 totali dell’esame. Quest’anno l’esame di Stato strutturato in una unica prova orale prevede un massimo di 60 punti: 18 acquisiti nel terzo anno, 20 nel quarto e 22 nel quinto. Pertanto, Il credito scolastico viene assegnato in base **alle tabelle ministeriali A, B e C**, come definito dalla suddetta Ordinanza secondo **l’Allegato Adi seguito riportate**.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - attribuzione del credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione in all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

L'ESAME DI STATO 2022

A seguito dell'Ordinanza n. 65 del 14 marzo 2022, le prove d'esame saranno due scritte (italiano e materia di indirizzo) e un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Per trasporti e logistica: scienze della nav.

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l’analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT.....

ALLEGATI

1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.

- a. *Mission e vision* dell’Istituto
- b. La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curriculum
- c. Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico
- d. Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione

2. TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

3. TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA – SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE

5. CONSUNTIVI DISCIPLINARI:

5.1 Lingua e Letteratura Italiana

5.2 Storia

5.3 Lingua Inglese

5.4. Matematica

5.5 Diritto

5.6 Meccanica e Macchine

5.7 Scienza della navigazione

5.8 Scienze Motorie e sportive

5.9 Elettrotecnica

5.10 Religione

5.11 Educazione Civica

1. LE INDICAZIONI DEL PTOF

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto “ENRICO FERMI”, facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: “Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro”.

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti;
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. “ENRICO FERMI” intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa

del 18 Dicembre del 2006 sulle “**Competenze chiave per l’apprendimento permanente**” e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del “**Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente**” (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l’apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l’elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) dell’allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per “trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni” (Dlgs. 226/05);
- lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio;
- l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell’istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell’area d’istruzione generale sia dell’area d’indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all’obbligo d’istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l’indirizzo prescelto, il peso dell’area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell’obbligo d’istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE
TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretarli.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

Si allega la scheda per la **certificazione delle competenze** che sarà consegnata allo studente al termine del ciclo di studi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE		
COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA		
articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello generale della classe</i>
<p>Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte	A
<p>Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte	I
<p>Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	A
<p>Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>		

Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		
Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	Tutte con particolare riferimento a: Storia	A
Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		
Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		
Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		
Area scientifica, matematica e tecnico-professionale Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Conduzione del Mezzo	I
Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		
Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica.		
L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, marittimo e terrestre. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Trasporti e logistica" consegue i risultati di apprendimento secondo le seguenti competenze: Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico di sistemazione delle merci e dei passeggeri. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteo) in cui viene espletata.		
Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza		

2. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Sono state somministrate tre tipologie di prove sulle quali i ragazzi, scegliendone una, hanno proceduto all'elaborazione della simulazione della prova di Italiano. Le tre tipologie di prove sono qui riportate:

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Publicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli¹,
su l'alba,

da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura³ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁴.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁵
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada⁶,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...⁷

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁸! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorgi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decante precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna
prenome sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle
nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il
nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo
nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci
di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione
magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di
sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal
comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio,
occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo
disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per
rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze.
[...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo
smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il
segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l’IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l’Università di Torino e l’Università di Roma Tre, ha mostrato

come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

3. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

Tema di: NAVIGAZIONE AEREA

(Testo valevole per i corsi di ordinamento e per i corsi sperimentali del Progetto “ALFA”)

Il candidato risponda, a sua scelta, a tre dei seguenti quesiti:

Quesito A

Un velivolo a motoelica effettua una salita a velocità indicata (IAS) costante (uguale a 100 kt), dal MSL fino ad una Pressure Altitude di 20000 ft.

Il candidato mostri su un grafico come varia la TAS, calcolata ad intervalli di 5000 ft, in condizioni standard e in condizioni ISA+10°C, illustrando il comportamento nei due casi anche con considerazioni analitiche.

Quesito B

Un aeromobile, alle UTC = 23.00 del 21 marzo, intende seguire l'ortodromia tra i punti A (lat. 60° 54' N; long. 150° 00' W) e B (lat. 60° 12' N; long. 25° 06' E), con C il punto medio della traversata, ad una GS media uguale a 400 kt.

Il candidato calcoli:

- la distanza tra C e il polo,
- il LMT in cui l'aeromobile sorvolerà il punto C,
- **le condizioni di visibilità a metà percorso.**

Quesito C

Alle UTC 10.30 un aeromobile sorvola il radiofaro VOR di Bastia (lat. 42° 34'.4 N, long. 09° 28'.5 E) procedendo, in presenza di vento, con FL110, SAT = ISA-3.2°C, MH = 236° e CAS = 120 kt lungo la radiale 228 FROM (VAR = 2° W) fino ad intercettare, dopo 17 minuti, la radiale 185 TO del VOR di Aiaccio (lat. 41° 46'.2 N, long. 08° 46'.5 E).

Intercettata la radiale, l'aeromobile procede verso il VOR di Aiaccio e, dopo 5 minuti, accosta per intercettare una nave che si trova in (lat. $41^{\circ} 45'.0$ N, long. $09^{\circ} 30'.0$ E) in navigazione con rotta Nord e velocità 20 kt.

Il candidato determini la MH da assumere e l'ora in cui la nave verrà sorvolata.

Quesito D

Un aeromobile, alle UTC 09:00, si trova sulla verticale del VOR di Bastia (lat. $42^{\circ} 34'.4$ N, long. $09^{\circ} 28'.5$ E) ed effettua un volo di ricognizione con TAS uguale a 200 kt mantenendo una TC di 110° in presenza di un vento proveniente da NW con velocità 20 kt ed un'autonomia di 120 minuti.

Il candidato calcoli le coordinate del punto dal quale l'aeromobile deve effettuare il ritorno per poter raggiungere, allo scadere dell'autonomia, la verticale del VOR di Aiaccio (lat. $41^{\circ} 46'.2$ N, long. $08^{\circ} 46'.5$ E) e la TH di rientro.

Quesito E

Nella catena GRI 9610 del Loran C la coppia Stazione Master (Boise City) – Stazione Z (Grangeville) ha i seguenti dati: coding delay 65 000 microsecondi, $T = 4304$ microsecondi.

Il candidato ricavi le letture Loran sui prolungamenti della linea di base e sulla linea di centro, la distanza tra le due stazioni ed illustri il criterio di assegnazione del coding delay.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

4. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE

I.I.S.S. "Enrico Fermi" - Lecce

RELIGIONE	9788848461214	CONTADINI M / MARCUCCHINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	ELLE DI CI
ITALIANO LETTERATURA	9788869644733	GIUNTA C	CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE VERDE VOLUME 3 + EBOOK	GARZANTI SCUOLA
INGLESE	9788820131791	POLICHETTI RAFFAELE	ENGLISH IN AERONAUTICS TERZA EDIZIONE	LOESCHER EDITORE
INGLESE	9788853615671	IANDELLI NORMA / ZIZZO RITA	SMARTGRAMMAR	ELI
INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET	OXFORD UNIVERSITY PRESS
STORIA	9788808236531	LEPRE AURELIO / PETRACCONI CLAUDIA / CAVALLI P ET ALL	NOI NEL TEMPO - CONFEZIONE VOLUME 3 + ATLANTE DI GEOSTORIA MULTIMEDIALE (LDM) / IL NOVECENTO E OGGI	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI EDITORE
DIRITTO	9788891420091	AVOLIO ALESSANDRA	TRASPORTI LOGISTICA LEGGI E MERCATI / DIRITTO ED ECONOMIA PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ARTICOL LOGISTICA	SIMONE PER LA SCUOLA
MECCANICA E MACCHINE	9788875651824	BASSANI MAURIZIO	MECCANICA E MACCHINE / ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	IBN EDITORE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	9788820378592	FLACCAVENTO MICHELANGELO / DELL'ACQUA FRANCESCA	EEA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, AUTOMAZIONE / PER LA LOGISTICA E I TRASPORTI	HOEPLI
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	9788820356798	NASTRO VINCENZO / MESSINA GABRIELLA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO	HOEPLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874851898	RAMPA A / SALVETTI MC	FAIRPLAY / CORSO AGENDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	JUVENILIA

L'età postunitaria e del Positivismo

Naturalismo, verismo e Verga

Fastidi grassi" Capuana

Il Gattopardo: analisi e commento Studiare il contesto socio-culturale in cui è ambientato il romanzo

Mastro Don Gesualdo

La Lupa: lettura e comprensione del testo Riassunto scritto de "La Lupa"

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

Il primo Novecento: le avanguardie: Zang Tumb Tumb analisi e commento del poemetto provocatorio di Marinetti

La Scapigliatura contesto socio_ culturale

Praga: Preludio

Luigi Pirandello: Il fu MATTIA PASCAL

Italo Svevo: La coscienza di Zeno

Tra le due guerre:

- Analisi Della poesia carducciana: Nevicata

- la poesia italiana tra le due guerre

(Ungaretti,

Montale, Saba) :

MONTALE "BUFERA", "Spesso il male di vivere ho incontrato" artefatto sinestetico, "Ho sceso le scale.."

- la narrativa italiana tra le due guerre

Moretti "io non ho nulla da dire "

"la bambola Kafka"

"il tempo.."di Proust

la Censura e P.P Pasolini

CONSUNTIVO STORIA a.s.2021/2022

PROF.SSA PRESICCE MIRIAM

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE e LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'ETA' DEI TOTALITARISMI:

- Il comunismo in Russia

- Il fascismo in Italia

- Il nazionalsocialismo in Germania

L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE; Perlasca e il suo ruolo sociale e storico tra le due guerre

LA GUERRA FREDDA e la guerra in Ucraina

- Dalla nascita della Repubblica agli anni di piombo

Il sessantotto e la fine dell'imperialismo

- Un mondo in movimento: cenni a Europa,

Europa dell'Est, Stati Uniti, potenze asiatiche, Brasile e

Sudafrica e Primavera ARABA

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2021/2022	
Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA			Classe 5°	
Disciplina: DIRITTO			Docente: M. CRISTINA FERRANTE	
UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
UDA 1 Il diritto della navigazione e le sue fonti Organismi nazionali ed internazionali della navigazione Il demanio marittimo e l'organizzazione amministrativa della navigazione	Conoscere: .- i caratteri del diritto della navigazione e le sue fonti -I differenti organismi nazionali ed internazionali che regolano i sistemi di trasporto .- la disciplina della concessione dei beni demaniali - Organizzazione amministrativa della navigazione	Comprendere: .- le relazioni sussistenti tra le varie fonti del diritto della navigazione -I differenti organismi nazionali ed internazionali che regolano i sistemi di trasporto .- la distinzione tra i vari beni demaniali .- essere in grado di visualizzare le diverse competenze dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici in materia di navigazione	Identificare: .- il diritto della navigazione come diritto autonomo e speciale .- le varie fonti del diritto della navigazione -I differenti organismi giuridici nazionali ed internazionali .- i beni che fanno parte del demanio marittimo .- le funzioni e i servizi in materia di navigazione	

esercente		loro rispettive funzioni		

a bordo		di volo e del contratto di arruolamento	di arruolamento	
----------------	--	--	------------------------	--

I.I.S.S. "E. FERMI" – LECCE Anno scolastico 2021/2022		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ	
ISTUTUTO TECNICO INDUSTRIALE		CLASSE: 5 A Trasporti e Logistica	
DISCIPLINA: Scienze Motorie	Ore annue: 66	Docente: Leo Luciana	

UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>Macroambito:La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. UDA: Postura e Salute</p>	<p>Essere in grado di valutare le condizioni e le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e responsabilità per salvaguardarne la salute e l'efficienza. Utilizzare le proprie conoscenze di anatomia e fisiologia articolare per affrontare tutti gli ambienti in sicurezza. Applicare strategie e metodi più adatti alle proprie caratteristiche psicofisiche. Essere in grado di correggere i propri comportamenti per evitare traumi.</p>	<p>Apparati e sistemi del corpo umano con particolare attenzione per il sistema muscolo scheletrico. Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni per poter adottare posture corrette e saper svolgere esercizi di tonificazione al fine di contrastare gli eventuali problemi causati da periodi di inattività fisica. Conoscere i principali traumi muscolari.</p>	<p>Osservare l'ambiente in cui si svolge l'attività analizzandone le condizioni e adeguare il proprio agire motorio per il mantenimento di una corretta postura. Analizzare i cambiamenti del corpo e agire di conseguenza adattando il programma motorio con cognizione.</p>	<p>Buono</p>

<p>UDA Macroambito: Lo sport, le regole e il fair play UDA: Tennistavolo: quando lo sport abbatte i muri.</p>	<p>Competenze Sperimentare e padroneggiare le tecniche della specialità sportiva. Organizzare attività sportive e tornei in collaborazione con i compagni lavorando in equipe.</p>	<p>Conoscenze Conoscere le tecniche della specialità sportiva e i regolamenti tecnici. Conoscere la storia della specialità sportiva con riferimenti alla sua importanza in periodi storici specifici.</p>	<p>Abilità Organizzare attività sportive con i compagni nel rispetto dei regolamenti di gioco. Sperimentare tutti i ruoli: giocatore, arbitro e allenatore individuando la propria attitudine.</p>	<p>LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI Buono</p>
--	---	---	---	--

<p>UDA</p> <p>Lo Sport nei regimi totalitari</p>	<p>Competenze</p> <p>Elaborare le conoscenze acquisite per adattarle in ambito sociale e civico.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere l'importanza dello Sport nel contesto storico del Novecento. Sport e Shoah</p>	<p>Abilità</p> <p>Essere in grado di individuare contesti storici ed eventi in cui lo sport ha assunto un ruolo importante nella vita dei popoli</p>	<p>LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p>Buono</p>
<p>UDA</p> <p>Macroambito: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <p>UDA: Doping e Sport</p>	<p>Competenze</p> <p>Collaborare e impegnarsi affinché lo sport sia pulito, leale e sicuro. Adottare comportamenti corretti che siano rispettosi della propria salute, integrità psicofisica e della legge.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere la storia del Doping. Conoscere le principali sostanze dopanti e gli effetti sulla salute. La Wada e il codice antidoping.</p>	<p>Abilità</p> <p>Combattere comportamenti illegali negli ambienti sportivi. Saper riconoscere i valori dello sport leale e i comportamenti che ne ledono le fondamenta. Essere in grado di muoversi in sicurezza evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute</p>	<p>Buono</p>

<p>Educazione civica UDA: I benefici dell'attività motoria sulla salute</p>	<p>Utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze specifiche per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione della salute.</p>	<p>Conoscere gli adattamenti fisiologici dei principali sistemi all'attività fisica. Conoscere i benefici di un sano stile di vita sulla prevenzione delle malattie e sulla salvaguardia della salute fisica e mentale.</p>	<p>Gestire correttamente il proprio corpo e interpretarne lo stato di benessere e di malessere assumendo responsabilmente comportamenti corretti per garantirne la salute.</p>	<p>Buono</p>
<p>Educazione civica UDA: Etica e Sport</p>	<p>Interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport assumendo un comportamento critico, autonomo e responsabile.</p>	<p>Conoscere i valori veicolati dallo sport e il fair play. Lo sport e il rispetto della diversità.</p>	<p>Saper riconoscere il valore dello sport leale e inclusivo.</p>	<p>Buono</p>

UDA Interdisciplinare: La fatica occupazionale	Competenze Utilizzare il bagaglio di conoscenze acquisite per affrontare e gestire la fatica occupazionale tenendo conto dello stato di salute del personale connesso con le attività aeree.	Conoscenze Conoscere le condizioni fisiche e psicologiche che influiscono sullo stato di salute del personale connesso con le attività aeree. Conoscere strategie e mezzi di prevenzione.	Abilità Saper riconoscere le condizioni che pregiudicano e influiscono sullo stato di salute psico-fisica del personale connesso con le attività aeree	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI In corso
---	--	---	--	--

I.T.I.S. "E. FERMI" - LECCE		
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2021/2022
Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE Conduzione del mezzo Aereo		Classe 5° A TL
Disciplina: ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE		Docente: Prof. Vincenzo Saracino

Ore annue: 99 (33 sett. x 3 h)					
UdA	Ore	Conoscenze	Abilità	Competenze	Metodologie
Elettronica e telecomunicazioni	27	Elementi di telecomunicazioni Radartechnica	Conoscere i principi generali delle telecomunicazioni Conoscere i principi di funzionamento dei principali sistemi di comunicazione	Saper distinguere i diversi apparati delle telecomunicazioni Saper i vari impieghi dei diversi apparati	Lezione frontale Esercitazioni guidate Attività laboratoriale
Sistemi di navigazione	36	Principi di navigazione e apparati di bordo La navigazione radioassistita La navigazione autonoma	Conoscere i principi di navigazione Conoscere gli apparati di bordo	Saper le differenze fra i diversi sistemi di navigazione	Lezione frontale Esercitazioni guidate

I.I.S.S. “Enrico Fermi” - Lecce

		La navigazione satellitare Principi e sistemi di navigazione integrata	Conoscere la diagnostica degli apparatì di bordo	Eseguire delle scelte sugli apparatì idonei in base all'uso	Attività laboratoriale
Cibernetica e automazione	36	Cibernetica - Automazione e controllo Trasmissione delle informazioni - I trasduttori Le macchine pensanti - I cervelli elettronici L'automazione e la robotica L'automazione nell'industria L'automazione nella conduzione dei mezzi di trasporto	Conoscere i principi base dell'automazione Conoscere i metodi di trasmissione Conoscere i principi base del PLC Conoscere l'architettura del PC Conoscere i principi base e la struttura di un robot	Sapere i principi di funzionamento degli elaboratori Riconoscere le applicazioni dell'automazione Saper riconoscere le applicazioni dell'automazione nell'industria	Lezione frontale Esercitazioni guidate Attività laboratoriale

Libri di testo: Elettrotecnica Elettronica Automazione

MICHELANGELO FLACCAVENTO, FRANCESCA DELL'ACQUA – HOEPLI

13-05-2022

DOCENTE

Vincenzo Saracino

**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“E. FERMI” - LECCE**

**PIANO ANNUALE DI LAVORO PER IL QUINTO ANNO DI CORSO
Classe 5ATL**

Sommario: Il problema di Dio: la ricerca dell’uomo, il dialogo interreligioso, l’etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l’insegnamento sociale della Chiesa.

MODULO I. Religioni e dialogo

Obiettivi:

- Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni
- Riflettere sull’importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell’individuo e della società
- Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa

Contenuti:

- Il problema religioso: l’uomo e la ricerca di senso
- La religione come risposta alle attese umane
- I bisogni dell’uomo
- Gli elementi comuni delle religioni
- Significato del termine “dialogo”

MODULO II: L’etica delle relazioni

Obiettivi:

- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Saper scegliere i criteri del vivere e dell’agire dell’uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

Contenuti:

- Vita come progetto e compito

- Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Quale economia per l'uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo
- Il valore del lavoro e della persona umana
- I beni economici: principio di solidarietà
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- Documento conciliare: Costituzione pastorale "Gaudium et Spes"
- Quale rapporto tra scienza e fede

Il docente
Don Michele Marino

I.I.S.S. "ENRICO FERMI" LECCE				
CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2021/2022	
Indirizzo: Trasporti e logistica			Classe: V sez. A	
Disciplina : MATEMATICA			Docente: Rollo Pasqualina	
N°	MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	UD. 0 Funzioni, limiti e derivate (Modulo del precedente anno scolastico ripreso ed	Definizione di funzione. Dominio e codominio di una funzione. Calcolo del dominio di funzioni algebriche e trascendenti. Derivata e significato geometrico e goniometrico Calcolo delle derivate. Derivate fondamentali Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità, convessità, flessi. Asintoti. Grafici delle funzioni. Esercizi.	Conoscenze: Conoscere il concetto di funzione e individuarne le eventuali proprietà. Conoscere il concetto di derivata e comprenderne il significato geometrico e goniometrico. Abilità: Determinare il dominio di una funzione e riconoscere e classificare i punti di discontinuità, studiare il segno, calcolare limiti semplici e determinare asintoti. Calcolare derivate con le regole di derivazione. Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia in contesti diversi. Gli allievi, in generale, conoscono discretamente le funzioni e ne	Livello: La classe ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente

	approfondito)		sanno enunciare le proprietà ,sebbene l' apprendimento risulti prevalentemente mnemonico. Hanno acquisito una sufficiente abilità nel calcolo dei domini, dei punti di discontinuità , degli asintoti., delle derivate, dei massimi, dei minimi e dei flessi. Riescono ad effettuare sufficientemente lo studio di semplici funzioni.	
2	E calcolo integrale UD. 1 Integrali indefiniti UD.2 Integrali definiti.	Funzioni primitive di una funzione data. - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione e per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte - Area di un trapezoide - Definizione di Integrale definito. CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: Proprietà dell'integrale definito - Teorema di Torricelli - Calcolo dell'integrale definito - Calcolo di aree di domini piani-Calcolo di volumi di solidi di rotazione (attorno all'asse x ed attorno all'asse y)	Conoscenze: Saper definire la primitiva e l'integrale indefinito e definito. Conoscere le proprietà. Conoscere il teorema di Torricelli. La classe, mediamente, conosce sufficientemente i contenuti, ma l'apprendimento risulta prevalentemente mnemonico. Abilità: Saper calcolare le primitive delle funzioni elementari, saper applicare i metodi di integrazione, saper risolvere un integrale definito. L'applicazione delle conoscenze risulta mediamente sufficiente, gli alunni calcolano con qualche difficoltà integrali non semplici. Competenze: relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e, in particolare, al loro autonomo e personale utilizzo anche in contesti diversi, la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente	Livello: La classe ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DISCIPLINARE

CLASSE V ATL
Prof. GIAN PAOLO CALABRESE

A.S. 2021/22

n.	MODULO	ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	Richiami di cinematica e statica dei fluidi Richiami del calcolo vettoriale	3 ore	richiami di cinematica richiami di statica richiami di dinamica calcolo vettoriale grafico	Richiami di base per lo svolgimento dei successivi moduli	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
2	Richiami dei principi di termodinamica	3 ore	legge di gay lussac legge di boyle legge di charles legge di stato dei gas perfetti	Richiami di base per lo svolgimento dei successivi moduli	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
3	Calorimetria e termodinamica	3 ore	trasformazioni termodinamiche teorema di carnot primo principio della termodinamica secondo principio della termodinamica cicli termodinamici	Richiami di base per lo svolgimento dei successivi moduli	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali della termodinamica
4	Fluidodinamica e Aerodinamica Ali e profili alari	6 ore	principio di bernoulli il cilindro infinito principio di funzionamento dell'ala Portanza e Resistenza	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali

I.I.S.S. "Enrico Fermi" - Lecce

			Centro di pressione sull'ala Conformazione dell'ala e principali profili NACA		
5	Elica	10 ore	trazione e coppia di un'elica contro coppia del motore interferenze aerodinamiche con l'aereo	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
6	Motori alternativi	8 ore	ciclo otto reale e teorico principali meccanismi curve caratteristiche e prestazioni variazione della potenza con la quota compressori	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
7	Motori turbogas	12 ore	concetto di spinta aerodinamica classificazione dei motori tipo endoreattori e esoreattori ciclo di brayton spinta in funzione della velocità di volo turbo fan componenti del turboreattore: compressore, bruciatori, turbina controllo del turboreattore confronto turbogas/elica/turbofan	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
8	Impianti motore e Impianti di bordo	8 ore	impianto di lubrificazione motore impianto di alimentazione combustibile impianto di inversione di spinta impianto elettrico di bordo principio di funzionamento delle centraline elettroniche: PLC, segnali in/out, visualizzazione e controllo, loop di regolazione.	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
9	Meccanica del volo Equilibrio e manovrabilità del	12 ore	Gradi di libertà Principi della dinamica Baricentro	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali

I.I.S.S. "Enrico Fermi" - Lecce

	velivolo		Equilibrio delle forze in volo Principali comandi di controllo del volo Ipersostentatori Sistemi di Trimmaggio		
10	Volo orizzontale	12 ore	Equilibrio delle forze nel volo orizzontale a regime Equazione di moto rettilineo accelerato Equazione di moto di rollio Velocità minima di sostentamento	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
11	Fasi di decollo e atterraggio del velivolo	6 ore	Analisi della fase di rullaggio e di manovra Analisi della fase di salita Analisi della fase di discesa Frenatura del velivolo	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
12	Struttura meccanica del velivolo	8 ore	Resistenza meccanica dei materiali: tensione unitaria, resistenza dei materiali Materiali impiegati in aeronautica Carichi agenti sull'aereo Analisi strutturale dell'ala Analisi strutturale della fusoliera Installazione del motore	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
13	Impianti pneumatici / oleodinamici	8	Principio fluidodinamico di funzionamento Schema di impianto Caratteristiche impianti oleodinamici Caratteristiche impianti pneumatici Attuatore distributore	Conoscenza, competenze e capacità di elaborazione dei concetti di base	Tutti gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali
14	Attività laboratoriali in classe	20 ore	visione dei motori alternativi presenti nei laboratori scolastici visione sistemi elettronici di controllo PLC	Visione di quanto studiato in teoria con il docente	

Lecce, 02 maggio 2022
Il Docente

I rappresentanti di classe

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2021/2022	
Indirizzo:		Classe 5°		
Disciplina: SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO		Ore annue: 264		Docenti: Monteduro Antonio Montinaro Giampietro
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	NOTE
UDA 1NAV Ripasso del programma svolto negli anni precedenti	organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche geometriche e metodi risolutivi per l'inseguimento delle traiettorie sulla sfera terrestre. – Navigazione lossodromica sulla sfera, primo e secondo problema, intersezione tra lossodromia e meridiano, intersezione tra lossodromia e parallelo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio. 	

I.I.S.S. "Enrico Fermi" - Lecce

<p>UDA 2NAV</p> <p>Cartografia generale</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p>	<p>Navigazione a corto e medio raggio. Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Generalità, caratteristiche requisiti di una carta di navigazione; Carta di Mercatore tangente; Carta conica diretta tangente; Carta di Lambert tangente e secante Carta stereografica polare tangente e secante Carta gnomonica Contenuti pratici: costruzione grafica del reticolato con uso di squadre, righe e plotter e compasso;</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo sul breve e medio raggio</p> <p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p>	
<p>UDA 3 NAV</p> <p>Navigazione ortodromica</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p>	<p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Generalità; Cenni di trigonometria sferica: Relazione di Eulero, Teorema dei seni, Relazione di Viète, Regola di Nepero. Equazioni e parametri dell'ortodromia; Problemi relativi alla navigazione ortodromica: calcolo della distanza ortodromica, della rotta iniziale, della rotta finale, delle coordinate del vertice, delle coordinate dopo una distanza assegnata, incontro dell'ortodromia col meridiano, incontro dell'ortodromia col parallelo; Determinazione di una serie di waypoint lungo l'ortodromia. Contenuti pratici Tecniche risolutive dei problemi di navigazione ortodromica: operazioni grafiche con uso di carte e/o reticolati.</i></p> <p><i>Modulo multidisciplinare : Il volo di Lindenberg (Svolto in modalità CLIL)</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p>	

<p>UDA 4 NAV</p> <p>Navigazione tattica</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p>	<p>Navigazione a corto e medio raggio</p> <p><i>Raggio d'azione relativo a una base mobile e/o ad un aeroporto alternato; Raggio d'azione relativo a una base mobile: PNR PET</i></p>	<p>Risolvere problemi di cinematica</p>	
<p>UDA 5 NAV</p> <p>Navigazione a lungo raggio</p>	<p>organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti metodi per individuare le traiettorie di minimo tempo</p>	<p>Navigazione a lungo raggio</p> <p><i>Navigazione iperbolica Introduzione e brevi cenni storici; Principio di funzionamento cenni.</i></p> <p><i>Navigazione doppler -cenni</i></p>	<p>Pianificare, eseguire e controllare un volo in un percorso di medio e lungo raggio</p> <p>Utilizzare hardware il software dei sistemi automatici di bordo.</p> <p>Conoscere i principali sistemi per la condotta e il controllo automatico di un velivolo</p>	
<p>UDA 1 MET</p> <p>Masse d'aria e fronti</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Fronte caldo, fronte freddo, fronte occluso</i> Cenni</p>	<p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p>	

<p>UDA 2 MET</p> <p>Fenomeni pericolosi per il volo</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Turbolenza</i></p>	<p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p>	<p>Svolto in modalità CLIL in collaborazione con il docente di Lingua Inglese</p>
<p>UDA3 MET</p> <p>Servizi a disposizione dei piloti</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Assistenza meteorologica alla navigazione aerea</p> <p><i>Messaggi meorologici METAR e TAFF</i></p> <p><i>Carte del tempo significativo</i></p>	<p>Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo</p>	
<p>UDA1 TRA</p> <p>Servizio di controllo di avvicinamento</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Sistemi di sorveglianza del traffico.</p> <p><i>Sid – Star</i></p>	<p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico</p> <p>Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.</p> <p>Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p>	

I.I.S.S. “Enrico Fermi” - Lecce

<p>UDA2 TRA</p> <p>Servizio di controllo RADAR</p>	<p>gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p>	<p>Sistemi di sorveglianza del traffico. Procedure operative per la condotta della navigazione. Pianificazione, esecuzione e controllo in fase di esecuzione di voli strumentali. Coordinamento e gestione del flusso del traffico aereo.</p> <p><i>Radar primario</i> <i>Radar secondario</i> <i>Trasponder</i> <i>Multi radar tracking</i></p>	<p>Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico</p> <p>Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.</p> <p>Operare all'interno del sistema per la gestione del trasporto aereo.</p>	
---	---	--	--	--

- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.

I.I.S.S. “E. FERMI” - LECCE			
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA DIDATTICA		Anno Scolastico 2021/2022	
Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA		Classe 5[^] ATL	
Disciplina: Lingua Inglese		Docente: Prof.ssa Vallone Roberta	
UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>UDA 1 NAVIGATION Insert 1: International air laws; Insert 2: Airspace; Insert 3: Visual Flight Navigation; Insert 4: Radio navigation; Insert 5: The Radar;</p>	<p>Conoscenza delle leggi e degli strumenti che regolano la circolazione aerea;</p> <p>Conoscenza dei fenomeni meteorologici;</p>	<p>Riuscire a comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato.</p> <p>Riuscire a comprendere il lessico</p>	<p>Saper interpretare le previsioni meteorologiche;</p> <p>Saper produrre messaggi atti a descrivere strumenti, meccanismi , funzioni</p>

<p>Insert 6: Glass Cockpit and flight simulator; Insert 7: Meteorology (1); Insert 8: Meteorology (2); Insert 9: Airports; Insert 10: Runways; Insert 11: the traffic control tower; Insert 12: Pronunciation and phraseology;</p>	<p>Conoscenza dei rischi della circolazione aerea collegati alla visibilità e alle avverse condizioni metereologiche.</p>	<p>tecnico. Riuscire ad individuare la terminologia specifica relativa a grafici, strumentazioni, attrezzature e prodotti della tecnologia aeronautica.</p>	<p>e fenomeni di ordine tecnico scientifico finalizzati all’indirizzo aeronautico tecnologico. Saper produrre messaggi atti a descrivere gli argomenti delle varie unità. Esporre con fluidità di linguaggio e chiarezza espositiva gli argomenti oggetto di studio e saperli collegare tra loro.</p>
<p>UDA 2 THE MATERIALS Unit 1 Structural materials: classification and characteristics; <i>Extension: Corrosion and fatigue.</i> Unit 2 Structural materials: metals and alloys; <i>Aluminium and its alloys; Table of aluminium alloys;</i> Unit 3 Structural materials: Composites <i>A:Development of composite materials; Airbus A380 composite and</i></p>	<p>Conoscenza dei materiali e delle loro caratteristiche; Conoscenza dei metalli e delle leghe impiegate nell’industria aerospaziale; Conoscenza dei materiali impiegati nella costruzione delle varie parti di un aeromobile.</p>	<p>Riuscire a classificare i materiali impiegati nella costruzione di un aereo. Riuscire a comprendere la differenza tra metalli e leghe. Riuscire ad individuare le parti non metalliche di un aereo.</p>	<p>Produrre messaggi atti a descrivere i componenti ferrosi e non ferrosi di un aeromobile. Produrre messaggi atti a classificare e a spiegare le caratteristiche dei metalli e il loro impiego nell’industria aerospaziale.</p>

<i>advanced materials.</i>			
<p>UDA 3 LOGISTICS Transport; Choice of transport; Modes of transport: Transport by water, by air, road transport, rail transport.</p>	<p>Riconoscere gli aspetti salienti della logistica della modalità di trasporto;</p> <p>Individuare e sapere utilizzare in contesti adeguati parole e concetti propri della logistica.</p>	<p>Comprendere le idee principali e le informazioni chiave per rispondere alle domande;</p> <p>Produrre testi scritti oppure orali coerenti relativi agli argomenti svolti;</p> <p>Comprendere testi di attualità e articoli di settore.</p>	<p>Conoscere le modalità di consegna migliori in base alla tipologia di prodotto.</p> <p>Discutere sulle modalità di trasporto ottimali in base alla tipologia di prodotto e al luogo di consegna;</p>
<p>UDA 4 Cultural Background The Political system in the UK</p>	<p>Comprendere testi scritti relativi alla storia, alla società e all'organizzazione politica del Regno Unito.</p>	<p>Saper discutere in modo costruttivo e collaborativo su alcuni dei temi trattati.</p>	<p>Conoscere le informazioni e i dati salienti sulla storia, la società e l'organizzazione politica del Regno Unito.</p>

<p>UDA 5 Cultural Background The Political system in the</p>	<p>Comprendere testi scritti relativi alla storia, alla società e all'organizzazione politica degli USA.</p>	<p>Saper discutere in modo costruttivo e collaborativo su alcuni dei temi trattati.</p>	<p>Conoscere le informazioni e i dati salienti sulla storia, la società e l'organizzazione politica degli USA.</p>
---	--	---	--

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE					
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2021/2022		
Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA			Classe 5°		
Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA		Ore annue: 33	Docenti: Cristina Ferrante - Diritto ed economia Monteduro Antonio – Scienze della navigazione Leo Luciana– Scienze motorie e sportive Marino Don Michele - Religione		
DISCIPLINE COINVOLTE	Contenuti	Conoscenze	Obiettivi	Traguardi di Competenza	NOTE
Diritto ed Economia ore svolte al 15 maggio 7 ore complessive 9	<p>Norme di diritto digitale: dalla Convenzione EDU al Decreto Legislativo n. 101/2018 (c.d. decreto Privacy)</p> <p>Misure di protezione per la trattazione dei dati personali</p> <p>Diritti e doveri digitali: la cittadinanza digitale</p> <p>Netiquette</p> <p>Sicurezza informatica: i principali reati</p>	<p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di servizi digitali</p> <p>Le politiche sulla privacy: applicate ai servizi digitali sull'uso dei dati personali, la diffusione di immagini e video.</p> <p>Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.</p>	<p>Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali</p> <p>Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p>	<p>Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica</p> <p>Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p> <p>Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria</p>	

	informatici. La polizia postale e delle telecomunicazioni			reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui	
--	--	--	--	--	--

DISCIPLINE COINVOLTE	Contenuti	Conoscenze	Obiettivi	Traguardi di Competenza	NOTE
Scienze della navigazione struttura e costruzione del mezzo Ore svolte 6 Ore complessive 8	Storia, architettura e principi fondativi di internet. Accesso digitale ed eguaglianza dei diritti digitali. Dichiarazione dei diritti di Internet Il commercio digitale: essere consumatori efficaci comunicazione della Commissione europea n. 157 del 1997, nel 2000 è stata emanata la Direttiva 2000/31/CE	Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di servizi digitali. Le politiche sulla privacy: applicate a i servizi digitali sull'uso dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.	Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui	

--	--	--	--	--	--

DISCIPLINE COINVOLTE	Contenuti	Conoscenze	Obiettivi	Traguardi di Competenza	NOTE
Educazione Fisica Ore svolte 6 Ore complessive 8	L'espressione corporea e la comunicazione efficace Primo Soccorso	Utilizzare un linguaggio con terminologia appropriata alle scienze motorie. Conoscere i principali traumi sportivi e la loro prevenzione, saper intervenire in modo efficace	Conoscere l'espressione di un chiaro linguaggio della disciplina. Conoscere teoricamente i principali traumi a carico dell'apparato locomotore (articolazioni, muscoli, ossa) e le tecniche di prevenzione, conoscere le tecniche di intervento di primo soccorso.	Sapersi esprimere a livello verbale valorizzando il significato profondo del movimento come componente vitale del benessere psico-fisico. Saper intervenire in maniera efficace nei casi in cui è presente un trauma che non necessita di intervento di soccorso specializzato	

DISCIPLINE COINVOLTE	Contenuti	Conoscenze	Obiettivi	Traguardi di Competenza	NOTE
<p>Religione</p> <p>Ore svolte 8 Ore complessive 8</p>	<p>1 Comunicazione digitale</p> <p>2 I servizi on line in conflitto con la morale</p> <p>3 Salute e benessere digitale</p>	<p>1 Lettura messaggio di papa Francesco per la XXXV giornata mondiale dei giovani 2020. Discussione sugli stimoli e provocazioni venute dal messaggio che positivizza la connessione se agevola la comunione.</p> <p>2 La Chiesa e Internet nelle indicazioni del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.</p> <p>3 Studio del messaggio di papa Francesco nella 55ª Giornata mondiale comunicazioni sociali, "rischi di una comunicazione social priva di verifiche"</p>	<p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali</p> <p>Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p>	<p>Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica</p> <p>Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui</p>	

